

# 2022

## Relazione

(ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 806/2014)

**su eventuali passività potenziali relative all'esercizio finanziario 2022 derivanti dallo svolgimento, da parte del Comitato di risoluzione unico, del Consiglio o della Commissione, dei compiti loro attribuiti dal regolamento (UE) n. 806/2014**



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA

IT

CORTE DEI CONTI EUROPEA  
12, rue Alcide De Gasperi  
1615 Luxembourg  
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1  
Modulo di contatto: [eca.europa.eu/it/Pages/ContactForm.aspx](http://eca.europa.eu/it/Pages/ContactForm.aspx)  
Sito Internet: [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)  
Twitter: @EJAuditors

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

PDF ISBN 978-92-849-0026-8 doi:10.2865/665820 QJ-05-23-115-IT-N

**Contenuto della presente relazione**

Il meccanismo di risoluzione unico è il sistema dell'UE per la gestione della risoluzione delle banche in dissesto nella zona euro. In questo contesto, il Comitato di risoluzione unico svolge un ruolo cruciale, insieme alla Commissione e al Consiglio. Il Comitato amministra il Fondo di risoluzione unico, che può essere usato a sostegno della risoluzione delle banche. La Corte dei conti europea ha l'obbligo di comunicare annualmente le eventuali passività potenziali che ne discendono.

Per l'esercizio finanziario 2022, la Commissione e il Consiglio non hanno indicato alcuna passività potenziale. Il Comitato di risoluzione unico ha indicato un importo di gran lunga superiore rispetto a quello riportato nei conti per il 2021, principalmente per effetto dei nuovi motivi di ricorso dedotti dalle banche nel 2022. Non ha invece indicato alcuna passività potenziale derivante dalle decisioni di risoluzione. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dal Comitato.

# Indice

	Paragrafo
<b>Sintesi</b>	I - VII
<b>Introduzione</b>	01 - 04
Base giuridica della presente relazione	01
Passività potenziali: definizione e criteri di rilevazione	02
Informazioni generali sulle passività potenziali relative al meccanismo di risoluzione unico	03 - 04
<b>Estensione e approccio dell'audit</b>	05 - 07
Estensione dell'audit	05
Approccio di audit	06 - 07
<b>Osservazioni</b>	08 - 32
<b>Parte I: passività potenziali dell'SRB</b>	08 - 27
Passività potenziali relative a procedimenti giudiziari che fanno seguito a decisioni di risoluzione e di non risoluzione	09 - 13
Passività potenziali relative al principio secondo il quale nessun creditore può essere svantaggiato	14
Passività potenziali connesse ai contributi delle banche al Fondo di risoluzione unico a livello dell'UE	15 - 24
Passività potenziali derivanti da cause relative ai contributi <i>ex ante</i> intentate a livello nazionale	25 - 26
Controlli interni relativi alle controversie	27
<b>Parte II: passività potenziali della Commissione</b>	28 - 30
<b>Parte III: passività potenziali del Consiglio</b>	31 - 32
<b>Conclusioni e raccomandazioni</b>	33 - 38
<b>Allegati</b>	
Allegato I – Seguito dato alle raccomandazioni formulate per gli esercizi precedenti	

**Abbreviazioni**

**Glossario**

**Risposta del Comitato di risoluzione unico**

**Risposte della Commissione**

**Risposta del Consiglio**

**Équipe di audit**

## Sintesi

**I** La Corte dei conti europea ha l'obbligo giuridico di redigere ogni anno una relazione su eventuali passività potenziali del Comitato di risoluzione unico, della Commissione o del Consiglio derivanti dallo svolgimento dei rispettivi compiti di risoluzione. La Corte ha verificato se questi tre organismi avessero segnalato i rischi connessi derivanti dallo svolgimento di tali compiti iscrivendo adeguate passività potenziali. Nel giugno 2023 (data di chiusura dei conti per il 2022) erano in corso vari procedimenti giudiziari intentati contro i tre organismi a livello dell'UE e nazionale in relazione ai rispettivi compiti di risoluzione.

**II** A fine 2022 vi erano 104 cause pendenti a livello dell'UE con riferimento al Banco Popular Español S.A. Sono state proposte cinque impugnazioni contro le sentenze del Tribunale del 1° giugno 2022, che avevano confermato la legittimità della decisione di risoluzione e respinto il ricorso per il risarcimento del danno. Inoltre, sono ancora pendenti a livello nazionale 334 procedimenti amministrativi e giudiziari relativi alla risoluzione del Banco Popular Español S.A.

**III** Il 1° marzo 2022 il Comitato di risoluzione unico ha adottato programmi di risoluzione per la Sberbank d.d e la Sberbank Banka d.d., nonché la decisione di non procedere a risoluzione per la Sberbank Europe AG. La Sberbank Europe AG, con sede in Austria, e il rispettivo ente impresa madre in Russia hanno quindi avviato otto azioni legali dinanzi al Tribunale. A metà 2023, erano pendenti a livello nazionale cinque procedimenti amministrativi e giudiziari in relazione alla risoluzione dei soggetti Sberbank.

**IV** Il Comitato di risoluzione unico ha illustrato nei conti annuali le decisioni di risoluzione o di non risoluzione, ma non ha iscritto passività potenziali a queste connesse, in quanto considera remoto il rischio associato. Ha descritto la natura delle passività potenziali associate alle cause nazionali connesse, ma non è in grado di quantificarne l'eventuale effetto finanziario, date le caratteristiche del quadro giuridico delle risoluzioni e le circostanze specifiche dell'azione di risoluzione intrapresa in relazione a detti soggetti.

**V** Il Comitato di risoluzione unico riscuote dalle banche i contributi *ex ante* al Fondo di risoluzione unico. Tali contributi possono essere usati a sostegno delle risoluzioni bancarie. Nel giugno 2023, dinanzi al Tribunale dell'UE erano pendenti 86 cause contro decisioni relative ai contributi *ex ante*. Le banche hanno dedotto nuovi motivi di ricorso contro il Comitato di risoluzione unico. Di conseguenza, il Comitato ha indicato passività potenziali per 1 887 milioni di euro in relazione ai possibili rimborsi a valere sul Fondo di risoluzione unico e 4,6 milioni di euro in relazione all'eventuale indennizzo a titolo di spese legali. Non ha indicato passività potenziali relative ai procedimenti giudiziari nazionali pendenti contro le decisioni sui contributi *ex ante*, in quanto considera il rischio remoto.

**VI** Dalle procedure espletate, dagli elementi probatori acquisiti e dalle informazioni disponibili alla chiusura dei conti per l'esercizio 2022, non è emerso alcun fattore che induca la Corte a ritenere che le passività potenziali derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato di risoluzione unico, della Commissione e del Consiglio dei rispettivi compiti di risoluzione siano inficiate da inesattezze rilevanti.

**VII** La Corte raccomanda al Comitato di risoluzione unico di rafforzare i propri sistemi di controllo interno sulla chiusura dei conti in modo che, in riferimento alle cause legali pendenti dinanzi al giudice dell'UE per le quali il rischio viene considerato remoto, siano documentate in misura sufficiente le motivazioni che hanno condotto a tale valutazione.

# Introduzione

## Base giuridica della presente relazione

**01** L'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (*Single Resolution Mechanism – SRM*) impone alla Corte dei conti europea di riferire “in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio o della Commissione dei compiti loro attribuiti dal presente regolamento”.

## Passività potenziali: definizione e criteri di rilevazione

**02** Una passività potenziale è definita<sup>1</sup> come:

- o un'obbligazione possibile che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solamente dal verificarsi o dal non verificarsi di uno o più fatti futuri incerti che non sono totalmente sotto il controllo dell'Unione europea; oppure
- o un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati ma che non è rilevata perché è improbabile che, per adempiere ad essa, sia necessario un impiego di risorse economiche che incorporano benefici economici o un potenziale servizio, oppure perché l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

## Informazioni generali sulle passività potenziali relative al meccanismo di risoluzione unico

**03** Nel contesto dello svolgimento dei compiti che loro incombono in forza del regolamento SRM, il Comitato di risoluzione unico (*Single Resolution Board – SRB*), il Consiglio e la Commissione possono incorrere in passività potenziali connesse a procedimenti giudiziari in corso (dinanzi ai giudici dell'UE o nazionali) in relazione a:

- o **le decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione,**

---

<sup>1</sup> Principio contabile internazionale per il settore pubblico 19 su accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali, nonché norma contabile 10 dell'UE.



- o il **principio secondo cui nessun creditore può essere svantaggiato**: al fine di salvaguardare i diritti di proprietà fondamentali, il [regolamento SRM](#) prevede che nessun creditore debba essere svantaggiato nell'ambito della procedura di risoluzione rispetto a quanto non sarebbe stato nell'ambito della procedura ordinaria di insolvenza.

**04** Inoltre, l'SRB può presentare passività potenziali legate a procedimenti giudiziari in corso relativi al calcolo e alla riscossione dei contributi al **Fondo di risoluzione unico (Single Resolution Fund – SRF)** a carico degli enti creditizi e delle imprese di investimento (di seguito “**banche**”).

# Estensione e approccio dell'audit

## Estensione dell'audit

**05** Nella presente relazione di audit, la Corte ha valutato se l'SRB, la Commissione e il Consiglio avessero debitamente indicato le passività potenziali derivanti dai compiti da essi espletati ai sensi del [regolamento SRM](#).

## Approccio di audit

**06** Ai fini dell'audit, la Corte ha selezionato e analizzato un campione di cause relative all'SRM pendenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE; ha inoltre esaminato le informazioni relative alle cause pendenti dinanzi ai tribunali nazionali e ai procedimenti amministrativi sempre in riferimento all'SRM. Gli elementi probatori di audit presi in considerazione dalla Corte consistevano in informazioni raccolte tramite colloqui, documentazione trasmessa dall'SRB, dalla Commissione e dal Consiglio e attestazioni di giuristi esterni. La Corte ha inoltre analizzato gli elementi probatori provenienti dalle autorità nazionali di risoluzione (ANR), nonché dati di dominio pubblico.

**07** La presente relazione si concentra sui principali sviluppi che hanno inciso sui conti del 2022. Per maggiori informazioni sull'evoluzione precedente si veda la [relazione del 2021](#).

# Osservazioni

## Parte I: passività potenziali dell'SRB

**08** La *tabella 1* mostra il numero di procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano l'SRB e le relative passività potenziali, per un totale di 1 892 milioni di euro<sup>2</sup>, iscritte nei conti dell'SRB per il 2022. Non è emerso alcun elemento che induca la Corte a ritenere che le passività potenziali derivanti dallo svolgimento da parte dell'SRB dei propri compiti di risoluzione siano inficcate da inesattezze rilevanti.

**Tabella 1 – Procedimenti giudiziari riguardanti l'SRM che interessano l'SRB e relative passività potenziali al 15 giugno 2023**

Descrizione	Numero di cause dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE	Numero di cause dinanzi ai giudici nazionali o procedimenti amministrativi	Passività potenziali correlate indicate nei conti dell'SRB (milioni di euro)
<b>Decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione</b>	<b>115</b>	<b>339</b>	<b>0</b>
<i>Risoluzione del Banco Popular Español S.A.</i>	104	334	0
<i>Non risoluzione di Sberbank Europe AG</i>	2	0	0
<i>Risoluzione di Sberbank banka d.d.</i>	3	3	0
<i>Risoluzione di Sberbank d.d.</i>	3	2	0
<i>Non risoluzione di ABLV e PNB Banka</i>	3	0	0
<b>Decisione sul principio secondo cui nessun creditore può essere svantaggiato per il Banco Popular Español S.A.</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Contributi <i>ex ante</i></b>	<b>86</b>	<b>198</b>	<b>1 892</b>
<b>TOTALE</b>	<b>207</b>	<b>537</b>	<b>1 892</b>

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei conti dell'SRB per il 2022 alla firma degli stessi e dei dati dell'SRB, ad esclusione delle cause in cui viene richiesto unicamente l'accesso a documenti, dei procedimenti di liquidazione delle spese o in merito alle risorse umane che non sono pertinenti per i compiti dell'SRB ai sensi del regolamento SRM.

<sup>2</sup> Comitato di risoluzione unico, *Final Annual Accounts – Financial Year 2022*, pag. 33.

## Passività potenziali relative a procedimenti giudiziari che fanno seguito a decisioni di risoluzione e di non risoluzione

### Ricorsi contro la decisione di procedere alla risoluzione del Banco Popular Español

**09** La prima decisione di risoluzione è stata adottata nel 2017 e riguardava il Banco Popular Español S.A. (BPE). Tale risoluzione ha comportato la svalutazione e la conversione degli strumenti di capitale nonché la cessione della banca a Banco Santander S.A. per 1 euro. La Commissione ha approvato il programma di risoluzione.

**10** Alla fine del 2022 si contavano, in relazione al BPE, 104 cause pendenti contro l'SRB dinanzi alla Corte di giustizia dell'UE. Nelle cinque sentenze del 1° giugno 2022 (in quelle che sono state considerate cause pilota), il Tribunale ha confermato la legittimità della decisione dell'SRB di procedere alla risoluzione del BPE e dell'approvazione di tale programma di risoluzione da parte della Commissione europea. Inoltre, il ricorso per il risarcimento del danno è stato respinto e i ricorrenti sono stati condannati a sopportare le spese processuali. Contro quattro di tali sentenze sono state proposte cinque impugnazioni, una delle quali è stata ritirata dal ricorrente<sup>3</sup>. Alla luce delle sentenze del Tribunale del 1° giugno 2022 e dei motivi dedotti dai ricorrenti, l'SRB considera remota la probabilità di un esito negativo per queste nuove cause. Vi sono inoltre quattro nuove domande di risarcimento del danno<sup>4</sup> a carico dell'SRB, che sono sospese fino alla pronuncia definitiva sulle cinque impugnazioni. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB.

**11** Inoltre, 334 procedimenti amministrativi e giudiziari relativi alla risoluzione del BPE sono ancora pendenti a livello nazionale nei confronti dell'ANR spagnola. L'SRB ritiene remoto il rischio che i giudici nazionali emettano una sentenza a sfavore dell'ANR locale, dichiarando illegittima la sua decisione. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB.

### Ricorsi avverso la decisione di risoluzione per Sberbank d.d. e Sberbank banka d.d. e la decisione di non risoluzione per Sberbank Europe AG

**12** Nel 2022 l'SRB ha deciso di intraprendere un'azione di risoluzione nei confronti di Sberbank banka d.d. e Sberbank d.d. In entrambi i casi, l'SRB ha adottato un programma di risoluzione che prevede l'applicazione dello strumento della vendita dell'attività d'impresa. L'SRB ha deciso che la risoluzione di Sberbank Europe AG non

---

<sup>3</sup> Causa C-539/22 P.

<sup>4</sup> Cause T-294/22, T-474/22, T-475/22 e T-477/22.

era nell'interesse pubblico, per cui la banca è stata sottoposta a una procedura di insolvenza ordinaria ai sensi del diritto nazionale senza il coinvolgimento o il sostegno dell'SRF. Otto cause sono state intentate dinanzi al Tribunale dalla Sberbank Europe AG e dalla Sberbank of Russia OAO. Quattro<sup>5</sup> di esse erano avverso le decisioni di risoluzione dell'SRB e della Commissione, due<sup>6</sup> delle quali anche contro il Consiglio. Altre due<sup>7</sup> cause, entrambe solo contro l'SRB, riguardavano la decisione dell'SRB di non procedere alla risoluzione della Sberbank Europe AG. Altre due<sup>8</sup> cause, anch'esse solo contro l'SRB, riguardavano le spese sostenute in relazione all'azione di risoluzione. In questa fase del procedimento e sulla base delle informazioni disponibili, l'SRB considera remota la probabilità di un impiego di risorse economiche per effetto delle cause pendenti. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB in merito a tali cause.

**13** A fine 2022, erano pendenti a livello nazionale cinque procedimenti amministrativi e giudiziari in relazione alla risoluzione dei soggetti Sberbank. In caso di esito positivo per i ricorrenti dinanzi ai giudici nazionali che comporti il pagamento di un risarcimento da parte dell'ANR locale, l'SRB potrebbe essere tenuto a rimborsare in tutto o in parte l'importo corrispondente<sup>9</sup>. In questa fase, l'SRB ritiene che sia difficile prevedere ragionevolmente l'esito di tale controversia e valutarne i potenziali effetti finanziari. Ciò è dovuto alle caratteristiche del quadro giuridico per le risoluzioni e alle circostanze specifiche dell'azione di risoluzione intrapresa in riferimento a tali soggetti. L'SRB ha quindi descritto la natura delle passività potenziali connesse a tale controversia, ma non è in grado di quantificarne l'impatto finanziario. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB in merito a tali cause.

---

<sup>5</sup> Cause [T-523/22](#) e [T-524/22](#), nonché le cause [T-525/22](#) e [T-526/22](#) dichiarate irricevibili dal Tribunale (ordinanza del 10 ottobre 2023).

<sup>6</sup> Queste due cause sono state dichiarate irricevibili dal Tribunale nelle parti in cui erano dirette contro il Consiglio (ordinanza dell'8 settembre 2023 relativa alle cause [T-523/22](#) e [T-524/22](#)).

<sup>7</sup> Causa [T-450/22](#), nonché la causa [T-527/22](#) dichiarata irricevibile dal Tribunale (ordinanza del 10 ottobre 2023).

<sup>8</sup> Cause [T-571/22](#) e [T-572/22](#).

<sup>9</sup> Articolo 87, paragrafo 4, del [regolamento SRM](#).

### **Passività potenziali relative al principio secondo il quale nessun creditore può essere svantaggiato**

**14** Dinanzi al Tribunale sono pendenti sei cause avverso la decisione dell'SRB del 17 marzo 2020 che stabilisce se debba essere concesso un indennizzo agli ex azionisti e creditori del BPE (la cosiddetta decisione sulla valutazione 3). Alla luce delle sentenze del Tribunale del 1° giugno 2022 e dei motivi dedotti dai ricorrenti, l'SRB considera remota la probabilità di un esito negativo per queste cause. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB in merito a tali cause.

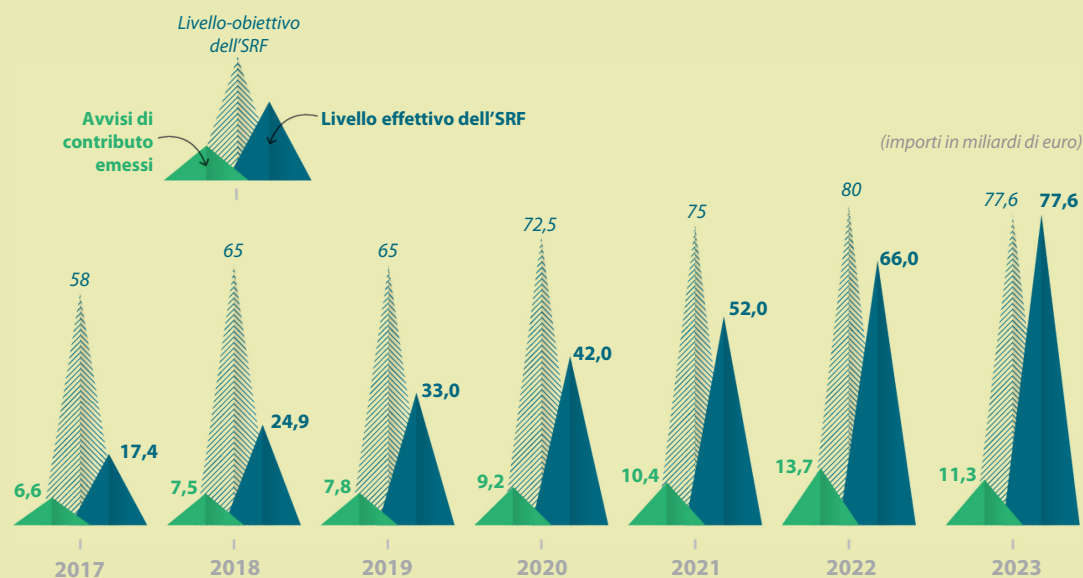
### **Passività potenziali connesse ai contributi delle banche al Fondo di risoluzione unico a livello dell'UE**

**15** Le banche dell'unione bancaria hanno l'obbligo giuridico di versare all'SRF *contributi ex ante* annuali in funzione delle proprie dimensioni e del profilo di rischio individuale (ove applicabile), calcolati secondo una metodologia stabilita nel [regolamento delegato \(UE\) 2015/63 della Commissione](#) in base al livello-obiettivo annuale determinato dall'SRB (cfr. [riquadro 1](#)).

## Riquadro 1

### Il Fondo di risoluzione unico (SRF)

L'SRF è in via di costituzione nell'arco di un periodo iniziale di otto anni, che si conclude il 31 dicembre 2023. Il livello-obiettivo da raggiungere entro il termine del periodo iniziale dovrebbe essere almeno pari all'1 % dell'importo totale dei depositi protetti di tutte le banche abilitate nell'insieme degli Stati membri partecipanti. L'SRB ha fissato un livello-obiettivo annuale in linea con l'obbligo giuridico di raggiungere il livello-obiettivo dell'SRF entro il 31 dicembre 2023. Come risulta dal grafico seguente, le proiezioni di questo livello-obiettivo sono state aggiornate ogni anno.

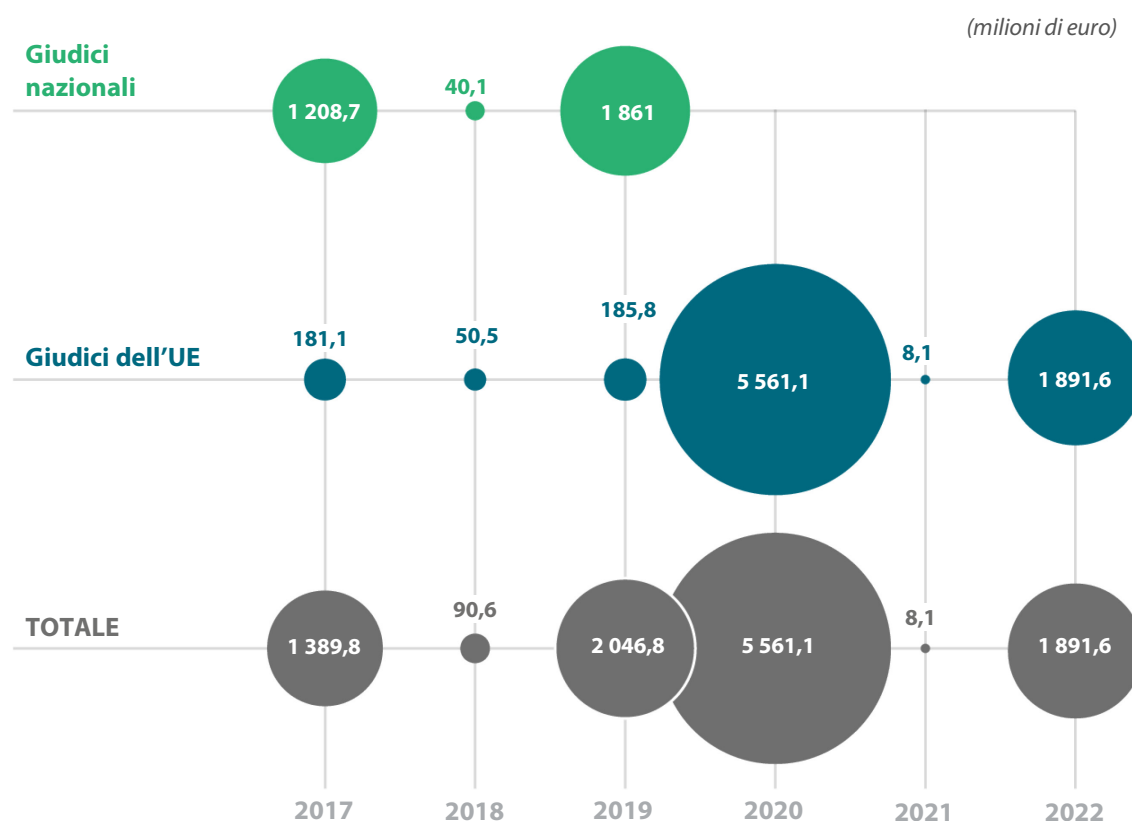


*Fonte:* Corte dei conti europea, sulla base dei dati dell'SRB. (I contributi notificati per il 2015 e il 2016 sono inclusi nell'importo aggregato del 2017. Nel grafico, l'importo notificato corrisponde all'importo del livello-obiettivo annuale corretto per le eventuali rideterminazioni applicabili in riferimento agli anni precedenti e una parte del contributo per il 2015, che è compensato gradualmente durante il periodo iniziale. Il livello effettivo dell'SRF nel 2023 comprende anche la remunerazione della liquidità e il rendimento del portafoglio di investimenti dell'SRF).

**16** Alla firma dei conti definitivi dell'SRB per il 2022, nei confronti dell'SRB erano pendenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE 86 procedimenti relativi ai contributi *ex ante*. A titolo di confronto, nel 2021 tali procedimenti erano 63.

**17** Nei conti definitivi per il 2022, l'SRB ha indicato passività potenziali relative a contributi *ex ante* per 1 887 milioni di euro, contro i 5,5 milioni di euro del 2021 (cfr. paragrafi 18-23). Tali passività potenziali riguardavano 39 cause pendenti presso il Tribunale, rispetto alle otto del 2021. L'SRB ha inoltre indicato passività potenziali per 4,6 milioni di euro in relazione a 72 cause, corrispondenti alle spese legali dei ricorrenti, che l'SRB potrebbe essere tenuta a rimborsare su ordine della Corte di giustizia dell'Unione europea (cfr. [figura 1](#)). A titolo di confronto, tale importo per il 2021 ammontava a 2,5 milioni di euro in riferimento a 51 casi.

**Figura 1 – Passività potenziali nei conti dell'SRB in relazione ai contributi *ex ante* a favore dell'SRF (2017-2022)**



Fonte: conti dell'SRB; 2022: 1 887 milioni di euro per passività potenziali relative a procedimenti giudiziari riguardanti i contributi *ex ante* a livello dell'UE e 4,5 milioni di euro per spese legali relative alle cause pendenti.

### Contenzioso riguardante il livello-obiettivo dell'SRF

**18** Circa il **96 %** delle passività potenziali totali indicate nei conti del 2022 deriva dalle nuove controversie per il periodo di contribuzione *ex ante* 2022, che riguardano principalmente i nuovi motivi di ricorso dedotti in merito al livello-obiettivo dell'SRF, come illustrato ai paragrafi 22 e 23.



**19** Il livello-obiettivo dell'SRF e i relativi contributi *ex ante* sono disciplinati dagli articoli 69 e 70 del [regolamento SRM](#). L'SRB ha ritenuto che il livello-obiettivo di cui al [regolamento SRM](#) fosse di natura dinamica. Esso varia nel corso del periodo iniziale in quanto deve basarsi sulle proiezioni relative all'ammontare dei depositi protetti alla fine di tale periodo il 31 dicembre 2023. Pertanto, l'SRB ritiene che l'articolo 70, paragrafo 2, del regolamento SRM non sia applicabile o, quanto meno, non rigorosamente in qualsiasi momento. Infatti, per raggiungere il livello-obiettivo finale, rispettando al contempo anche il massimale del 12,5 % sui contributi *ex ante* di cui all'articolo 70, paragrafo 2, del [regolamento SRM](#), l'SRB avrebbe dovuto stimare esattamente all'inizio del periodo iniziale quale sarebbe stato l'importo dei depositi protetti alla fine di tale periodo. Il livello effettivo dei depositi protetti al 31 dicembre 2023 sarà invece noto soltanto nel primo trimestre del 2024.

**20** Dati i mezzi finanziari disponibili dell'SRF alla fine del 2021 (52 miliardi di euro) e il livello-obiettivo stimato nel 2022 (80 miliardi di euro), come illustrato nel [riquadro 1](#), l'SRB ha stimato un fabbisogno di 28 miliardi di euro per i due anni rimanenti (2022-2023). L'SRB ha pertanto fissato il livello-obiettivo annuale dei contributi *ex ante* per il 2022 alla metà dell'importo mancante stimato.

**21** Diversi enti hanno sostenuto che fissare un livello-obiettivo annuale a circa 14 miliardi di euro, quando il livello-obiettivo previsto per la fine del periodo iniziale era di circa 80 miliardi di euro, era incompatibile con la soglia del 12,5 % fissata dall'articolo 70, paragrafo 2, del [regolamento SRM](#). Altri enti hanno sostenuto che il livello-obiettivo dovrebbe essere stimato sulla base dei depositi protetti all'inizio del periodo iniziale.

**22** In linea con la metodologia per stimare la differenza dei contributi tra le decisioni *ex ante* originarie e le eventuali decisioni rivedute, l'SRB ha calcolato passività potenziali per 31 controversie pendenti con i relativi motivi concernenti il livello-obiettivo dell'SRF, 21 delle quali riguardano i contributi *ex ante* per il 2022. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB in merito a tali cause.

## Riadozione delle decisioni sui contributi *ex ante* del periodo 2016-2020

**23** L'SRB ha riadottato le decisioni sui contributi *ex ante* per i periodi di contribuzione **2016, 2017, 2018, 2019 e 2020** che non soddisfacevano il criterio sancito dalla Corte di giustizia per le cause sui contributi *ex ante*<sup>10</sup>. Le decisioni riadottate riguardavano solo le banche che avevano impugnato le corrispondenti decisioni sui contributi *ex ante* dinanzi al Tribunale (cfr. **tabella 2**). L'SRB ha debitamente informato in merito il Tribunale, che ha offerto ai ricorrenti la possibilità di presentare una memoria di adattamento che modifichi/integri i motivi dedotti alla luce delle decisioni riadottate. A seguito delle decisioni riadottate, varie banche hanno dedotto nuovi motivi chiedendo che fossero dichiarate illegittime e annullate le decisioni riadottate, ivi compreso il livello-obiettivo dell'SRF.

**Tabella 2 – Decisioni sui contributi *ex ante* riadottate**

Esercizio	Data di riadozione	Enti creditizi interessati
2016	27 aprile 2022 e 7 dicembre 2022	4 enti singoli
2017	15 dicembre 2021 e 25 luglio 2022	3 enti singoli
2018	8 agosto 2022	4 enti singoli
2019	8 agosto 2022	5 enti singoli e 126 enti appartenenti a 5 gruppi bancari
2020	7 dicembre 2022	15 enti singoli e 121 enti appartenenti a 4 gruppi bancari

Fonte: SRB.

**24** A seguito di tali sviluppi, l'SRB ha calcolato passività potenziali per 54 milioni di euro in relazione alle 16 cause connesse. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB in merito a tali cause.

<sup>10</sup> Nelle cause riunite C-584/20 P, Commissione europea/Landesbank Baden-Württemberg e C-621/20 P, Comitato di risoluzione unico/Landesbank Baden-Württemberg, nonché nelle cause C-664/20 P, Portigon AG/SRB e C-663/20 P, Hypo Vorarlberg Bank AG/SRB.

## Passività potenziali derivanti da cause relative ai contributi *ex ante* intentate a livello nazionale

**25** Nonostante una sentenza del dicembre 2019 in cui la Corte di giustizia ha stabilito che la Corte di giustizia dell'Unione europea ha la competenza esclusiva per valutare la legittimità delle decisioni dell'SRB riguardo ai contributi *ex ante* a favore dell'SRF<sup>11</sup>, sono stati proposti nuovi procedimenti a livello nazionale. Diverse banche in Austria, Finlandia, Germania e Paesi Bassi hanno avviato procedimenti amministrativi o giudiziari avverso le decisioni relative ai propri contributi *ex ante* dinanzi ai giudici nazionali. I procedimenti sono stati intentati per la maggior parte in Germania. Ciò nonostante, il numero totale di cause pendenti a livello nazionale è notevolmente diminuito, passando da 711 nel maggio 2022 a 154 nel maggio 2023.

**26** L'SRB considera remoto il rischio di un impiego di risorse economiche per effetto delle cause relative a contributi *ex ante* a livello nazionale. Di conseguenza, l'SRB non ha indicato alcuna passività potenziale in relazione a tali ricorsi<sup>12</sup>. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB in merito a tali cause.

## Controlli interni relativi alle controversie

**27** L'SRB ha posto in essere adeguati controlli interni, assicurando così una visione d'insieme delle pertinenti controversie aperte dinanzi agli organi giurisdizionali nazionali e dell'UE. La Corte ha constatato che l'SRB aveva effettuato una valutazione interna dei rischi indicando la relativa motivazione per ciascuna categoria di contenzioso (ad esempio, le cause relative alle decisioni di risoluzione oppure ai contributi *ex ante*). L'SRB ha inoltre documentato i propri calcoli delle passività potenziali per i casi in cui aveva valutato come possibile il rischio di un impiego di risorse economiche dall'SRF. Tali informazioni sono state fornite al contabile, che deve ottenere tutte le informazioni pertinenti per garantire che i conti alla chiusura forniscano un'immagine fedele e veritiera. Tuttavia, per alcune controversie in materia di contributi *ex ante* per le quali l'SRB ha ritenuto remoto il rischio di un impiego di risorse economiche dell'SRF, l'SRB non ha documentato a sufficienza la propria valutazione dei rischi per i singoli motivi dedotti. Di conseguenza, il contabile non dispone di un'analisi completa di questi casi, che gli consenta di giungere a una conclusione sulla necessità di includere nei conti informazioni al riguardo.

---

<sup>11</sup> Sentenza della Corte di giustizia del 3 dicembre 2019 nella causa C-414/18.

<sup>12</sup> Comitato di risoluzione unico, *Final Annual Accounts – Financial Year 2022*, pag. 33.

## Parte II: passività potenziali della Commissione

**28** La *tabella 3* mostra il numero di procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano la Commissione. La Commissione non ha indicato nei propri *conti per il 2022* alcuna passività potenziale correlata. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dall'SRB in merito a tali cause.

**Tabella 3 – Procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano la Commissione e relative passività potenziali al 28 giugno 2023**

Descrizione	Numero di cause dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE	Numero di cause dinanzi ai giudici nazionali o procedimenti amministrativi	Passività potenziali correlate indicate nei conti della Commissione (euro)
<i>Risoluzione del Banco Popular Español S.A.</i>	9	0	0
<i>Risoluzione di Sberbank d.d.</i>	2	0	0
<i>Risoluzione di Sberbank banka d.d.</i>	2	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fonte: *conti della Commissione per il 2022* e altre fonti.

**29** La Commissione è convenuta nelle quattro impugnazioni proposte contro le decisioni del Tribunale relative alle cause pilota BPE<sup>13</sup> (cfr. paragrafo **10**), una delle quali è stata ritirata dal ricorrente<sup>14</sup>. Essa è altresì convenuta in quattro nuove cause per il risarcimento del danno presentate nel 2022 al Tribunale in merito alla risoluzione del BPE<sup>15</sup>. La Commissione ritiene remota la probabilità di un impiego di risorse in relazione a questi casi. Inoltre, la Commissione ha impugnato la sentenza del Tribunale in un'altra causa<sup>16</sup>, per il fatto che il ricorso era stato presentato solo avverso la decisione di risoluzione dell'SRB<sup>17</sup> e non contro la decisione della Commissione che

<sup>13</sup> Cause C-448/22 P, C-535/22 P, C-539/22 P e C-541/22 P.

<sup>14</sup> Causa C-539/22 P.

<sup>15</sup> Cause T-294/22, T-474/22, T-475/22 e T-477/22.

<sup>16</sup> Causa T-481/17.

<sup>17</sup> Causa C-551/22 P.

approvava il programma di risoluzione dell'SRB. Tuttavia, anche un esito sfavorevole dell'impugnazione della Commissione non comporterebbe per la Commissione un impiego di risorse economiche oltre alle spese legali.

**30** La Sberbank Austria AG ha presentato due domande di annullamento dell'approvazione, da parte della Commissione, della decisione di risoluzione adottata dall'SRB per la Sberbank banka d.d. e la Sberbank d.d., le sue controllate slovena e croata<sup>18</sup>. Altre due domande sono state presentate dalla Sberbank Russia OAO, volte all'annullamento dell'approvazione da parte della Commissione delle stesse decisioni di risoluzione dell'SRB<sup>19</sup>. La Commissione considera remota la probabilità di un esito sfavorevole.

### Parte III: passività potenziali del Consiglio

**31** La [tabella 4](#) mostra il numero di procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano il Consiglio. Il Consiglio non ha indicato nei propri [conti per il 2022](#) alcuna passività potenziale correlata. La Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio che contraddica la valutazione operata dal Consiglio.

**Tabella 4 – Procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano il Consiglio e relative passività potenziali al 19 giugno 2023**

Descrizione	Numero di cause dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE	Numero di cause dinanzi ai giudici nazionali o procedimenti amministrativi	Passività potenziali correlate indicate nei conti del Consiglio (euro)
<i>Risoluzione di Sberbank d.d.</i>	1	0	0
<i>Risoluzione di Sberbank banka d.d.</i>	1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fonte: conti del Consiglio per il 2022 e altre fonti.

<sup>18</sup> Cause T-523/22 e T-524/22.

<sup>19</sup> Cause T-525/22 e T-526/22, dichiarate irricevibili dal Tribunale (ordinanza del 10 ottobre 2023).

**32** Anche il Consiglio era convenuto nelle due domande presentate dalla Sberbank Austria AG per ottenere l'annullamento dell'approvazione, da parte della Commissione, della decisione di risoluzione adottata dall'SRB per la Sberbank banka d.d. e la Sberbank d.d., le sue controllate slovena e croata<sup>20</sup>. Nei conti per l'esercizio 2022, il Consiglio ha considerato remota la probabilità di un impiego di risorse economiche a seguito di tali domande. Il 16 dicembre 2022 il Consiglio ha sollevato per entrambe le cause intentate nei propri confronti un'eccezione di irricevibilità, che è stata accolta dal Tribunale dell'UE l'8 settembre 2023<sup>21</sup>.

---

<sup>20</sup> Cause T-523/22 e T-524/22.

<sup>21</sup> Ordinanza del Tribunale nelle cause T-523/22 e T-524/22, 8 settembre 2023.

## Conclusioni e raccomandazioni

**33** Dalle procedure espletate, dagli elementi probatori acquisiti e dalle informazioni disponibili alla chiusura dei conti per l'esercizio 2022, non è emerso alcun fattore che induca la Corte a ritenere che le passività potenziali derivanti dallo svolgimento da parte dell'SRB, della Commissione e del Consiglio dei rispettivi compiti di risoluzione siano inficiate da inesattezze rilevanti. La Corte osserva, tuttavia, che tutte le valutazioni relative all'esito dei procedimenti giudiziari nelle cause intentate nei confronti dell'SRB, della Commissione e del Consiglio in merito a decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione sono estremamente complesse. Ciò è dovuto al fatto che il quadro giuridico per la risoluzione è relativamente recente e crea una situazione giuridica complessa, specifica e senza precedenti (cfr. paragrafo **13**).

**34** Per i casi relativi a decisioni di risoluzione e di non risoluzione a livello dell'UE, l'SRB, la Commissione e il Consiglio hanno valutato remoto il rischio di impiego di risorse economiche. Di conseguenza, non hanno indicato alcuna passività potenziale (cfr. paragrafi **10**, **12**, **14**, **28** e **31**).

**35** Nei conti per il 2022, l'SRB ha indicato passività potenziali pari a 1 887 milioni di euro per potenziali esborsi a valere sull'SRF in relazione a procedimenti pendenti contro le decisioni sui contributi *ex ante* adottate per il periodo 2016-2022. L'SRB ha inoltre indicato passività potenziali per 4,6 milioni di euro per le spese legali della controparte (cfr. paragrafo **17**).

**36** Per alcune cause del periodo 2016-2022, l'SRB ha ritenuto possibile il rischio di impiego di risorse economiche a carico dell'SRF. Le banche hanno dedotto nuovi motivi relativi non solo a cause del 2022, ma anche a casi più datati, alla luce della riadozione di decisioni per gli anni 2016-2020. Questi nuovi motivi, in particolare quelli relativi alle cause del 2022 in merito al livello-obiettivo dell'SRF, hanno determinato un aumento significativo delle passività potenziali per i conti del 2022 (cfr. paragrafo **18**).

**37** Come negli esercizi precedenti, l'SRB non ha indicato passività potenziali relative a procedimenti nazionali contro i contributi *ex ante*. Questo è in linea con la pronuncia pregiudiziale della Corte di giustizia, in base alla quale il giudice nazionale non è competente a esaminare le decisioni dell'SRB sui contributi *ex ante* all'SRF (cfr. paragrafo **25**).

**38** Per l'elaborazione dei conti per il 2022, il contabile dell'SRB ha ricevuto una valutazione dei rischi da parte del servizio giuridico interno per ciascuna categoria di controversie in corso, unitamente a un'analisi del nuovo metodo di calcolo delle passività potenziali (cfr. paragrafi **22-24**). La valutazione dei rischi illustrava anche le motivazioni che ne erano alla base; tuttavia, per alcune cause per le quali rischio di impiego di risorse economiche era stato giudicato remoto, la documentazione era insufficiente (cfr. paragrafo **27**).

### **Raccomandazione – Rafforzare i controlli interni sulla chiusura dei conti**


---

L'SRB dovrebbe rafforzare i propri sistemi di controllo interno sulla chiusura dei conti in modo che, in riferimento alle cause legali pendenti dinanzi al giudice dell'UE per le quali il rischio viene considerato remoto, siano documentate in misura sufficiente le motivazioni che hanno condotto a tale valutazione.

**Termine: presentazione dei conti dell'SRB per il 2023**

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Mihails Kozlovs, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo nella riunione del 7 novembre 2023.

*Per la Corte dei conti europea*



**Tony Murphy**  
*Presidente*



## Allegati

### Allegato I – Seguito dato alle raccomandazioni formulate per gli esercizi precedenti

Anno di formulazione	Raccomandazione	Stato di avanzamento	Dettagli
2022	Prima di finalizzare i conti annuali, l'SRB dovrebbe chiedere direttamente alle autorità nazionali di risoluzione un'attestazione scritta in cui è valutata la probabilità di un impiego di risorse economiche in ragione dei procedimenti nazionali relativi a procedure di risoluzione o a contributi <i>ex ante</i> all'SRF.	Completata	Per i conti relativi al 2022, l'SRB ha presentato richiesta di attestazione scritta in materia alle autorità nazionali di risoluzione nel maggio 2023; le autorità nazionali di risoluzione hanno risposto alla richiesta prima dell'approvazione dei conti annuali per il 2022.
2022	Nel quantificare le passività potenziali relative alla liquidazione delle spese per la rappresentanza legale della controparte, l'SRB dovrebbe affinare l'analisi eseguita sulle cause in questione, considerandone la complessità, compresa la potenziale durata del procedimento.	Completata	L'SRB ha affinato la propria analisi relativa alle spese legali per le cause pendenti in materia di contributi <i>ex ante</i> , considerandone la complessità e la potenziale durata.

Anno di formulazione	Raccomandazione	Stato di avanzamento	Dettagli
2022	Qualora per una causa relativa ai contributi <i>ex ante</i> l'SRB ritenga possibile un impiego di risorse economiche ma non possa quantificare in modo attendibile la passività potenziale, l'SRB dovrebbe indicare nei conti la natura dell'incertezza e il motivo che ne è all'origine.	Completata	L'SRB ha fornito le informazioni necessarie nei conti definitivi.

# Abbreviazioni

**ANR:** autorità nazionale di risoluzione

**BPE:** Banco Popular Español S.A.

**Regolamento SRM:** regolamento che istituisce il meccanismo di risoluzione unico

**SRB:** *Single Resolution Board* (Comitato di risoluzione unico)

**SRF:** *Single Resolution Fund* (Fondo di risoluzione unico)

**SRM:** *Single Resolution Mechanism* (meccanismo di risoluzione unico)

# Glossario

**Livello-obiettivo annuale:** ammontare dei contributi al Fondo di risoluzione unico da riscuotere in un determinato anno.

**Livello-obiettivo:** importo minimo che il Fondo di risoluzione unico è tenuto a detenere entro la fine di un periodo iniziale di costituzione (31 dicembre 2023), pari ad almeno l'1 % di tutti i depositi da proteggere nell'unione bancaria.

**Procedimento di liquidazione delle spese:** procedura con cui la Corte di giustizia dell'Unione europea determina le spese legali dovute a seguito di una sentenza.

**Programma di risoluzione:** documento che precisa gli strumenti applicabili per la liquidazione di un ente finanziario in dissesto.

**Risoluzione:** ordinata liquidazione di un ente finanziario in dissesto o a rischio di dissesto al fine di assicurare la continuità delle sue funzioni essenziali, preservare la stabilità finanziaria e salvaguardare i fondi pubblici riducendo al minimo la necessità di un sostegno finanziario pubblico.

**Unione bancaria:** quadro finanziario integrato che si applica alle banche della zona euro e agli Stati membri non appartenenti alla zona euro che scelgono di partecipare.

## **Risposta del Comitato di risoluzione unico**

L'SRB accoglie questa raccomandazione.

## Risposte della Commissione

La Commissione ha preso atto della relazione della Corte dei conti europea.

## Risposta del Consiglio

Prendo atto con soddisfazione che la Corte dei conti europea non ha riscontrato alcun elemento che contraddica l'approccio adottato nei conti del Consiglio al riguardo.

La segretaria generale del Consiglio.

## Équipe di audit

Ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 4, del [regolamento \(UE\) n. 806/2014](#) che istituisce il meccanismo di risoluzione unico, ogni anno la Corte dei conti europea deve riferire in merito a eventuali passività potenziali derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato di risoluzione unico, del Consiglio e della Commissione dei compiti loro attribuiti dal suddetto regolamento.

Il presente audit è stato espletato dalla Sezione di audit IV della Corte ("Regolamentazione dei mercati e economia competitiva"), presieduta da Mihails Kozlovs, Membro della Corte. L'audit è stato diretto da François-Roger Cazala, Membro della Corte, coadiuvato da Dirk Pauwels, capo di Gabinetto, e Stéphanie Girard, attaché di Gabinetto; Joanna Metaxopoulou, direttrice; Michal Machowski, primo manager; Leonidas Tsonakas, capoincarico; Carlos Soler Ruiz, Armin Hosp e Ioannis Sterpis, auditor; Andreea-Maria Feipel-Cosciug, consulente giuridica.



# DIRITTI D'AUTORE

© Unione europea, 2023

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla [decisione della Corte n. 6-2019](#) sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](#). Ciò significa che, in linea generale, ne è consentito il riutilizzo, a condizione che sia citata la fonte in maniera appropriata e siano indicate le eventuali modifiche. Chiunque riutilizzi materiale della Corte non deve distorcerne il significato o il messaggio originari. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Se un contenuto specifico permette di identificare privati cittadini, ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte, o se include lavori di terzi, è necessario chiedere un'ulteriore autorizzazione.

Ove concessa, tale autorizzazione annulla e sostituisce quella generale già menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

## **Uso del logo della Corte dei conti europea**

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea